



PARCO
VILLA
TRECCI
MONTEPULCIANO

"IL LAVORO DI UNA FONDERIA D'ARTE"
10 agosto - 20 ottobre



Accogliere le opere di una grande collezione come quella della Fondazione d'Arte "Vittorio Caporrella" nel nostro Parco è l'occasione di riunire in un luogo e in unico spazio temporale opere di autori diversi fra loro. Diversi nel linguaggio, nel modo di trasmettere il loro messaggio ma con un denominatore comune il materiale scelto per concretizzare la loro arte e renderla visibile a tutti noi Il Bronzo.

Gli Artisti che abbiamo il piacere di esporre sono rappresentanti di un arte contemporanea che afferra tutti i riti dell'arte moderna, il suo linguaggio, i suoi colori i suoi piani di rappresentazione, l'uso della luce, del colore, e li stravolge, anzi li abbandona volgendo le spalle al già visto se non ancora definitivamente studiato, per nuove ricerche lanciando un filo diretto tra l'artista e lo spettatore, suscitando emozioni forti, spesso difficili, ma dirette non ci sono illusioni tra l'opera che vediamo e il suo messaggio tocca a noi spogliarci delle abitudini auliche, delle nostre conoscenze dell'Arte Italiana e per un attimo lasciarci condurre da questi maestri per nuovi sentieri.

PARCO DI VILLA TRECCI

Via San Bartolomeo, 22

53045 Montepulciano - Siena

Tel. 0578 758594 orario ufficio / office hours

Prenotazioni / Bookings: info@parcovillatrecci.it

www.parcovillatrecci.it





Daniel Spoerri

Nasce nel 1930 a Galati in Romania. Nel 1942 si trasferisce in Svizzera. Nel 1949 studia danza a Zurigo e Parigi e conosce vari artisti tra cui Max Terpis, Jean Tinguely e Eva Aeppli. Nel 1952 Spoerri vive a Parigi, dove studia danza e lavora come guida turistica. Nel 1959 fonda la casa editrice MAT (Multiplication d'Art Transformable) e un anno dopo nel 1960 firma con diversi artisti, fra cui Hans Arp, Christo, Duchamp, Niki de St. Phalle, Tinguely, Arman, Cesar e Rotella, il manifesto del "Nouveau Réalisme". Nella sua abitazione, la camera n. 13 dell'Hotel Carcassonne nella Rue Mouffetard, sviluppa i famosi quadri trappola, con i quali prende inizio la sua attività espositiva al "Festival d'Art d'Avantgarde". Nel 1968 con l'apertura del Ristorante Spoerri a Dusseldorf da inizio a numerosi banchetti Eat-Art in località artistiche della Germania, Francia, Italia, Austria e Svizzera.

Nel 1990 Spoerri si trasferisce in Italia dove fonda il "Giardino di Daniel Spoerri" a Seggiano in Toscana, un giardino di sculture in continua crescita, nel quale realizza, nel 1998, il sogno coltivato a lungo della Chambre n. 13 in bronzo fuso.

"La Chambre n.13 è un grande esempio di abilità tecnica e di tenacia da parte della Fonderia d'arte Caporrella" (Daniel Spoerri).

Opere in mostra:

ALBERO
VASSOIO



George Boisgontier

Nasce il 1 maggio del 1931 a Bordeaux. Studia Arte e Fotografia a Bordeaux e Parigi. Dal 1967 fino al 1970 vive e lavora a Parigi. Compie parecchi viaggi in Oriente e Medio-Oriente studia e sperimenta le tecniche tradizionali di fusione e scultura. Dal 1970 fino al 1980 si trasferisce a Saint Paul de Vence. Tra il 1981 e il 1986 incontra nuovamente Arman ed inizia una collaborazione per la realizzazione di opere monumentali in bronzo. Nel 1989 realizza vari progetti di scultura monumentale a Nizza, Parigi, Italia e Giappone. Viaggia in Oriente e negli USA, si interessa di mitologia antica che la reinterpreta nelle sue opere. Dal 1967 ha realizzato numerose esposizioni personali in patria e all'estero. Ha partecipato a collettive a Monaco, Firenze, New York, Washington, Parigi ed è intervenuto nei Saloni d'Arte a Nizza, Parigi, Cannes, Mailand e Roma.

Opere in mostra:

ICARO
PERSEPHONE
PICCOLO CANE

ARES
PSICHE
POSEIDON



Carin Grüdä

Nasce nel 1953 a Gudensberg, dopo la maturità conseguita a Kassel intraprende gli studi di Storia dell'Arte e Filosofia a Giessen laureandosi con una tesi sul Dadaismo. Dal 1982, dopo un periodo di apprendistato artistico nella emittente televisiva ARD di Madrid, lavora come artista indipendente a Francoforte sul Meno. Nel 1991 vince una borsa di studio che le permette frequentare la South Florida Art Center, Zero-Art di Miami che la indirizza verso grandi forme di "pittura a gruppo". Durante gli anni novanta passa dalla pittura alla tecnica dell'acquaforte fino a conoscere nel 1998 la scultura in bronzo dopo l'incontro con la Fonderia d'arte di Pietro Caporrella. In questi anni realizza numerose sculture in bronzo dalle piccole lumache al monumentale Blau-Miau. Nel 2001 inaugura il parco delle sculture "Tra i Mondi" a Linguetta in Liguria dove si trasferisce e vive tuttora. Le sue opere scultoree si fondono nello spazio pubblico entrando in relazione con il contesto ambientale, sociale ed umano e sono particolarmente apprezzate dai bambini che giocano ed interagiscono con le sue opere come nella piazza di Gudensberg, Ingelheim, San Lorenzo al Mare, Alessandria, Zug etc... Con la selezione del 2011 per la LIV Biennale d'Arte di Venezia, il percorso artistico di Carin Grüdä ottiene un prestigioso apprezzamento e riconoscimento a livello internazionale.

Opere in mostra:

PEGASO
ELFO DELLE FRAGOLE
BI CONGO

FENICE
RE
MAIALINO



Tommaso Cascella

Nasce il 10 Luglio 1951 a Roma. Studia arte e architettura e si interessa alla grafica di cui fonda una casa editrice.

Per lui la pittura e la scultura sono linguaggi naturali a causa del patrimonio accumulato dalla sua famiglia per parecchie generazioni.

La sua pittura tende a una trasposizione tridimensionale, ad una simbiosi con la sua scultura in bronzo. Le intense composizioni cromatiche dell'artista sono una vera e propria architettura, costellata di simboli, quasi a comporre una sorta di alfabeto alchemico. I titoli delle sue opere sono ispirati alla poesia e la letteratura rivelando la sua grande passione per i libri. La prima mostra personale di Cascella si è tenuta nella Galleria di Luigi De Ambrogio a Milano nel 1985. Da allora l'artista ha tenuto numerose mostre personali e ha partecipato a numerose mostre collettive tra cui ricordiamo nel 1991 prima mostra di scultura a Roma, nel 1992 la partecipazione alla biennale di Gubbio, nel 1995 la realizzazione di una scultura in bronzo a Tokyo, nel 1996 la presentazione delle opere grafiche a Taiwan. Tra il 1996-2001 si tengono diverse mostre personali a Francoforte, Venezia, Milano, Roma e Bratislava.

Vive e lavora a Bomarzo come scultore e pittore.

Opere in mostra:

BARCHETTA
TRIO GRANDE
TRIO TONDI



Janine Von Thüngen

Nata in Germania, ha vissuto e lavorato ad Anversa, New York, Mosca, Parigi. Attualmente vive e lavora a Roma. Dopo aver lavorato nel fashion design a Milano e Parigi con, tra gli altri, Karl Lagerfeld Janine ha lavorato per oltre un decennio come costume designer per i principali teatri d'opera di tutta Europa. Negli ultimi quindici anni si è dedicata alla scultura. Le sue sculture e installazioni sono presenti in numerosi musei internazionali, spazi pubblici e importanti collezioni private. Janine ha anche collaborato con istituzioni sociali pubbliche e private, con centri per la promozione dell'educazione oltre che con architetti e altri artisti. L'opera di Janine è multiforme e in continua evoluzione; usa una varietà di mezzi che vanno dal bronzo tradizionale, all'argilla e al vetro, sino ad altri meno usuali quali la gomma e la canapa ma anche acqua, suoni e piante. Le sue opere spaziano per dimensioni e caratteristiche: si va da opere che stanno nel palmo d'una mano alla Land Art. Janine è ispirata ai contrasti e alle giustapposizioni che si trovano negli umani, nella natura e nello spazio. La partecipazione tra artista, spettatore e arte è fondamentale per Janine. Nel 2016-2017 realizza nella Fonderia d'Arte Pietro Caporrella le opere in Bronzo Eternity I ed Eternity II, in queste due opere l'artista riesce attraverso un complesso procedimento a prelevare con il silicone dei calchi dalle pareti di antichi catacombe romane ottenendo delle matrici in cui il negativo e il positivo, l'interno e l'esterno coincidono. In questo spessore millimetrico, successivamente fuso in bronzo, vengono deliberatamente e accuratamente lasciate delle lacune che consentono allo spettatore di guardare oltre la scultura lasciando intravedere spiragli di paesaggio, dotando la superficie scultorea di maggiori potenzialità spaziali. Attualmente vive e lavora a Roma, in Italia.

Opere in mostra:

D.N.A. 1
D.N.A. 2
D.N.A. 3



Nuccio Fontanella

Nato nel 1936 a Brusegna (Padova) muore tragicamente nel Gennaio del 2005

Viveva nella capitale, ma le radici venete erano sempre riemerse nel suo linguaggio artistico e forte era il legame che univa Fontanella a Padova. I temi delle sue opere sono l'amore, i cavalli, i tori, i guerrieri e soprattutto la figura femminile, vitale ed energica. Ha rappresentato ufficialmente l'Italia nell'esposizione universale di Siviglia del 1992.

Una sua statua, raffigurante una donna, era stata donata al Papa nel 2003.

Opere in mostra:

PORTA
CENTAURO